

**BOLLICINE E FUTURO** La Scaligera ieri al Vinitaly in visita allo sponsor Zenato

## Pini, la carica del guerriero Smith, l'infortunio angoscia

● Oggi la verità sull'infortunio di Taylor Smith (trauma distorsivo contusivo al ginocchio). Con sensazioni, da subito, molto negative. Nella serata di ieri il centro Usa è stato sottoposto a risonanza magnetica. L'angoscia cresce e il club di via Cristofoli deve prendere in serie considerazione l'ipotesi di un innesto last minute. «Abbiamo ancora un visto da spendere» spiega il general manager Alessandro Frosini, ospite ieri di Casa Athesis al Vinitaly, «e in caso Smith non potesse rientrare in tempi brevi, saremo costretti ad intervenire ancora una volta sul mercato. In questo delicatissimo momento della stagione è impensabile affrontare la corsa salvezza con un lungo in meno delle rotazioni. Ci muoveremo sul mercato estero, come è stato fatto per Simon».

Ieri, al Vinitaly, giocatori e staff hanno fatto visita allo stand Zenato, sponsor dei gialloblù. Giovanni Pini è stato tra gli assoluti protagonisti della rimonta di Verona contro Sassari. «Dedichiamo la vittoria a Taylor, se lo merita. Restiamo tutti in attesa di conoscere l'esito della risonanza».



Vinitaly La Scaligera in visita ieri da Zenato JACEK TAROWSKI

Per il resto, Verona guarda avanti. «La vittoria con Sassari è stata fortemente voluta. Ci ha regalato punti e speranza. I nostri tifosi sono stati eccezionali. Da tempo inseguivamo un successo di questo tipo. E vincere in questo modo (27-11 il parziale realizzato dalla Scaligera nell'ultimo quarto ndr) ci ha fatto capire che possiamo dare ancora di più, anche nei momenti di difficoltà. Ciascuno di noi deve mettere tutto se stesso. Sono felice di avere avuto buon impatto sulla gara. Ora dovremo ripeterci».

Restano le ombre calate su una Verona festante dopo il ko di Smith. «Viviamo una stagione assurda» chiude Pini, «ma ormai abbiamo imparato ad andare oltre. L'infortunio di Taylor è l'ennesimo colpo da assorbire. Serve ripartire subito. Per noi e anche per lui». Difficile pensare che già sabato Ramagli possa avere a disposizione un nuovo centro per la sfida di Brescia. «Dovessimo salvarcici» conclude il gm Frosini, «sarà ancora più bello. Ci proveremo. E non smetteremo mai di farlo». ● S.Ant.